

MARIA SERENA PALIERI

ROMA
spalieri@unita.it

Alexander Ahndoril è uno scrittore svedese quarantaquattrenne (il suo compleanno è oggi), autore di quindici testi teatrali e nove romanzi, il più famoso dei quali è *Regissören*, una storia che evoca la figura-simbolo della cultura svedese della seconda metà del Novecento, Ingmar Bergman, ed è ambientata sul set del film che il maestro girò nel 1962, *Luci d'inverno*. Alexandra Coelho, qualche mese più di lui, di famiglia oriunda portoghese, è autrice di quattro romanzi, tra cui uno sulla figura di Tycho Brahe, l'astronomo danese. Uniti nel nome e uniti nella vita (sposati, hanno tre figlie piccole), Alexander e Alexandra si sono definitivamente fusi in Lars Kepler, *nom de plume* (ancora un astronomo, Keplero...) con cui hanno pubblicato *L'ipnotista*, thriller uscito in Svezia a luglio scorso e che, con 100.000 copie vendute in due mesi, ce l'ha fatta a scalzare l'invincibile Stieg Larsson dal primo posto in classifica. *L'ipnotista*, ora da noi in libreria per Longanesi, è un romanzo di 585 pagine magnificamente congegnato, con due protagonisti adolescenti, il quindicenne Joseph Ek e il quattordicenne Benjamin, il primo truculento serial killer, il secondo fragile emofiliaco e vittima di un rapimento, uniti tra loro dalla figura di un adulto. Erik Maria Bark è il padre di Benjamin, ma è anche il medico che, attraverso l'ipnosi, ha scoperto che Joseph Ek, in apparenza unico sopravvissuto d'una strage familiare, è in realtà lui stesso autore della mattanza in cui sono morti padre, madre e sorellina. Per metà romanzo pensiamo che la verità sia semplice: Joseph Ek gli ha reso pariglia e ha rapito Benjamin. Ma la storia, come il mar della psiche in cui Erik Maria ama immergersi, svela altri, imprevedibili fondali... Lars Kepler, autore ermafrodito, è abile nel tratteggiare un paesaggio narrativo, a Stoccolma, dove tutto funziona a orologeria, ospedali, traffico, polizia, e la stortura invece si annida negli animi umani: la violenza verbale sessista che aggredisce le donne, il fluire di droghe legali, alcol e psicofarmaci, l'anaffettività che trasforma i bambini in piccoli mostri. I coniugi Coelho-Ahndoril sono in Italia al seguito del loro libro. E, alle nostre domande, rispondono dandosi reciprocamente il passo.

Dal romanzo d'autore al thriller. Com'è avvenuta la vostra «ricconversione»?



Lars Kepler È lo pseudonimo di Alexander e Alexandra Coelho Ahndoril

Intervista a Lars Kepler

Dalla Svezia con terrore

Dopo Larsson ecco un'ipnosi da brivido

Alexander e Alexandra Coelho Ahndoril è la coppia di scrittori che sotto pseudonimo ha scritto «L'ipnotista», in uscita per Longanesi